

IN RETE

La festa mediatica esplode sul web

■ La gioia del popolo No Tav per la presa di posizione della Francia, che ha messo in discussione l'opera, è esplosa sui social network, dove il popolo che da anni si oppone all'alta velocità Torino-Lione si è esibito nel più classico degli strombazzamenti mediatici. Tra sfottò ai politici che più si sono impegnati in questi mesi per la realizzazione dell'opera a battute di dubbio gusto, la rete è letteralmente esplosa. «No tav no party, si legge su un post twitter... sono tristi gli amici della 'ndrangheta» recita un post

che avrebbe la pretesa di essere satirico, mentre un altro tira in ballo le forze dell'ordine: «Ora l'Italia lancerà lacrimogeni anche contro l'Eliseo?». Messaggi dello stesso tenore sono comparsi anche su facebook dove gli iscritti no tav sembrano dare per scontata la chiusura della partita. «Abbiamo vinto noi» campeggia su un profilo. Più cauto il sito «notav.info» che riporta la notizia del possibile ripensamento francese con un grande punto interrogativo.

[MTra]